

Marco Barbieri  
Vito Leccese  
Giuseppe Trisorio Liuzzi

Domenico Dalfino  
Vito Pinto  
Roberto Voza

Il codice di procedura civile contempla uno speciale procedimento a cognizione piena per la disciplina delle controversie in materia di lavoro, riservato alla “competenza” di giudici a ciò funzionalmente destinati e, per questo, muniti di un sapere tecnico-giuridico necessariamente specializzato. La previsione di un trattamento differenziato per questa tipologia di contenzioso risponde a due fondamentali ragioni: per un verso, la disuguaglianza economica tra una parte e l'altra del rapporto contrattuale; per un altro, la natura e il contenuto delle situazioni sostanziali oggetto della lite, coincidenti quasi sempre con diritti indisponibili o semi-indisponibili o disponibili e, però, protetti da norme inderogabili o comunque di rango costituzionale. Le disposizioni relative – introdotte dalla l. n. 533 del 1973 in risposta all'emersione dei nuovi diritti dovuta alle fondamentali riforme di carattere sostanziale della fine degli anni '60 e dell'inizio degli anni '70 dello scorso secolo – non hanno subito significative modifiche e, anzi, hanno conosciuto una sempre più ampia espansione ed esportazione in altri e differenti contesti. Circa dodici anni fa, peraltro, il processo del lavoro è assunto a vero e proprio “modello” processuale per tutte le controversie contraddistinte da «prevalenti caratteri di concentrazione processuale, ovvero di officiosità dell'istruzione», sia pure con esclusione delle norme codicistiche dettate in precipua funzione di tutela del lavoratore o comunque incompatibili. Ne è conseguita la necessità di distinguere tra “rito del lavoro” e “rito delle controversie di lavoro”, intendendosi con quest'ultima formula soltanto il procedimento da esperire per le ipotesi previste dall'art. 409 c.p.c.

Da ultimo, il d.lgs. 149/2022 ha inciso sulle disposizioni che disciplinano il processo del lavoro sia direttamente (assoggettandovi le controversie relative all'impugnazione del licenziamento e attribuendo ad esse una “corsia preferenziale”, con contestuale abrogazione del c.d. rito Fornero) sia indirettamente (apportando rilevanti modifiche in tema di atti processuali, svolgimento delle udienze, impugnazioni, procedimenti speciali, esecuzione) ed estendendo, inoltre, alle controversie di lavoro l'applicabilità dell'istituto della negoziazione assistita da uno o più avvocati.

**Giuseppe Trisorio Liuzzi** è professore ordinario di Diritto processuale civile presso l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro.

**Domenico Dalfino** è professore ordinario di Diritto processuale civile presso l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro.

Giuseppe Trisorio Liuzzi

Domenico Dalfino

# MANUALE DEL PROCESSO DEL LAVORO

*Seconda edizione*

G. Trisorio Liuzzi D. Dalfino Manuale del processo del lavoro



€ 35,00



CACUCCI EDITORE  
BARI

---

## DIRITTO E PROCESSO DEL LAVORO

---

*Collana diretta da*

Marco Barbieri

Vito Leccese

Giuseppe Trisorio Liuzzi

Domenico Dalfino

Vito Pinto

Roberto Voza

**Comitato scientifico e di referaggio:** Maria Paola Aimo, Edoardo Ales, Marzia Barbera, Alessandro Bellavista, Domenico Borghesi, Franca Borgogelli, Piera Campanella, Maria Teresa Carinci, Giorgio Costantino, Piero Curzio, Luigi De Angelis, Riccardo Del Punta, Raffaele De Luca Tamajo, Vincenzo Ferrante, Lorenzo Gaeta, Donata Gottardi, Enrico Gragnoli, Fausta Guarriello, Francesco Paolo Luiso, Mariella Magnani, Marco Marazza, Arturo Maresca, Stefano Giubboni, Oronzo Mazzotta, Luigi Menghini, Luca Nogler, Paolo Pascucci, Adalberto Perulli, Roberto Pessi, Giampiero Proia, Andrea Proto Pisani, Simonetta Renga, Roberto Romei, Franco Scarpelli, Silvana Sciarra, Valerio Speciale, Patrizia Tullini, Carlo Zoli, Lorenzo Zoppoli

*Le monografie pubblicate nella collana sono sottoposte ad una procedura di valutazione secondo il sistema di peer review a doppio cieco.*

*Gli atti della procedura di revisione sono consultabili presso la direzione.*

GIUSEPPE TRISORIO LIUZZI

DOMENICO DALFINO

MANUALE  
DEL  
PROCESSO DEL LAVORO

*Seconda edizione*

CACUCCI  EDITORE  
BARI

---

PROPRIETÀ LETTERARIA RISERVATA

---

ISBN 979-15-5965-299-7

© 2023 Cacucci Editore – Bari  
Via Nicolai, 39 – 70122 Bari – Tel. 080/5214220  
<http://www.cacuccieditore.it> – e-mail: [info@cacucci.it](mailto:info@cacucci.it)

Ai sensi della legge sui diritti d'Autore e del codice civile è vietata la riproduzione di questo libro o di parte di esso con qualsiasi mezzo, elettronico, meccanico, per mezzo di fotocopie, microfilms, registrazioni o altro, senza il consenso dell'autore e dell'editore.

---

## DIRITTO E PROCESSO DEL LAVORO

---

*Collana diretta da*

Marco Barbieri  
Vito Leccese  
Giuseppe Trisorio Liuzzi

Domenico Dalfino  
Vito Pinto  
Roberto Voza

1. MARCO BARBIERI, *Il sinallagma nei contratti di lavoro per le Pubbliche Amministrazioni: un percorso storico-critico*, 2018.
2. ALESSANDRA INGRAO, *Il controllo a distanza sui lavoratori e la nuova disciplina privacy: una lettura integrata*, 2018.
3. LAURA TORSSELLO, *Persona e lavoro nel sistema CEDU. Diritti fondamentali e tutela sociale nell'ordinamento multilivello*, 2019.
4. GIUSEPPE TRISORIO LIUZZI, DOMENICO DALFINO, *Manuale del processo del lavoro*, 2023
5. ROBERTO VOZA, MARCO BARBIERI (a cura di), *Gianni Garofalo, dieci anni dopo. Atti del Convegno svolto a Bari il 24 settembre 2021*, 2022.
6. STELLA LAFORGIA, *Autorità, contratto, poteri nel lavoro pubblico*, 2023.

# SOMMARIO

Prefazione alla seconda edizione	1
Prefazione	2

## CAPITOLO I

### PROFILI INTRODUTTIVI

1. Il “rito delle controversie di lavoro” tra esigenza di specializzazione e differenziazione delle forme di tutela	3
2. La progressiva espansione del “rito del lavoro”	4
3. Controversie “collettive” e controversie “individuali” di lavoro	7
4. La gratuità relativa del processo del lavoro e il patrocinio dei non abbienti	8

## CAPITOLO II

### AMBITO DI APPLICAZIONE

1. Premessa	11
2. Rapporti di lavoro subordinato	11
2.1. Lavoro a domicilio, telelavoro, lavoro agile	13
2.2. Lavoro carcerario	14
2.3. Lavoro sportivo	15
2.4. Lavoro nautico	17
2.5. Invenzioni del lavoratore	18
3. Controversie in materia agraria	19
4. Rapporti di lavoro “parasubordinato”	21
5. Rapporti di lavoro alle dipendenze degli enti pubblici economici	24
6. Rapporti di lavoro alle dipendenze della pubblica amministrazione. Il riparto di giurisdizione	25
Bibliografia essenziale	27

CAPITOLO III

**LA COMPETENZA**

1. Competenza per materia, composizione del giudice del lavoro e distribuzione interna degli affari giurisdizionali	29
2. La competenza in caso di assoggettamento del datore di lavoro a liquidazione giudiziale	31
3. La competenza in ordine alle controversie sul licenziamento e/o sull'esclusione del lavoratore socio di cooperativa	33
4. I criteri di competenza alternativamente concorrenti	35
5. I criteri di competenza nelle controversie di lavoro "parasubordinato"	37
6. I criteri di competenza nelle controversie relative ai rapporti di lavoro pubblico	38
7. Il criterio residuale di cui all'art. 18 c.p.c.	39
Bibliografia essenziale	40

CAPITOLO IV

**LA FASE INTRODUTTIVA**

1. Il ricorso introduttivo. Forma, funzione e contenuto	43
1.1. L'allegazione dei fatti e l'individuazione del diritto fatto valere	44
1.2. La richiesta di mezzi di prova	47
1.3. La sottoscrizione, il rilascio della procura alle liti e altre indicazioni	48
2. Il deposito del ricorso e il decreto di fissazione dell'udienza	51
3. La notificazione del ricorso e del decreto	53
4. La produzione degli effetti della domanda giudiziale	54
5. La nullità del ricorso	55
6. La costituzione in giudizio del convenuto	56
7. La memoria difensiva: contenuto	57
7.1. L'onere di contestazione	58
7.2. La proposizione di eccezioni	60
7.3. La proposizione di domande riconvenzionali	62
7.4. La chiamata in causa di terzi	63
7.5. L'articolazione delle richieste istruttorie	64
7.6. La sottoscrizione e il rilascio della procura alle liti	65
8. La difesa personale delle parti	65
9. La difesa in giudizio delle pubbliche amministrazioni	66
10. L'intervento volontario	67
Bibliografia essenziale	69

CAPITOLO V

**LA FASE DI TRATTAZIONE**

1.	L'udienza di discussione. Premessa	71
1.1.	Le attività preliminari	71
1.2.	La comparizione e l'interrogatorio libero delle parti presenti in udienza	72
1.3.	La conciliazione giudiziale	74
1.4.	La <i>mutatio</i> e la <i>emendatio libelli</i>	76
2.	Le modalità alternative di svolgimento dell'udienza	77
3.	L'ammissione e l'assunzione dei mezzi di prova (rinvio)	81
4.	La chiamata in causa di terzi e l'ordine di integrazione del contraddittorio	81
5.	Le notificazioni e comunicazioni a cura dell'ufficio	82
	Bibliografia essenziale	82

CAPITOLO VI

**LA FASE ISTRUTTORIA**

1.	L'ammissione e l'assunzione dei mezzi di prova	85
2.	I poteri istruttori d'ufficio	87
3.	La richiesta di informazioni e osservazioni alle associazioni sindacali	89
4.	L'interrogatorio delle persone incapaci di testimoniare o a cui sia vietato testimoniare	89
5.	La consulenza tecnica	90
6.	L'accesso sul luogo di lavoro e l'esame dei testimoni sul luogo stesso	93
	Bibliografia essenziale	94

CAPITOLO VII

**PROVVEDIMENTI DEL GIUDICE E  
DECISIONE DELLA CAUSA**

1.	Premessa	95
2.	La decisione sulla competenza	95
3.	Il provvedimento che dispone il mutamento del rito	97
4.	L'inapplicabilità del procedimento semplificato di cognizione alle controversie di lavoro	99
5.	Le ordinanze anticipatorie di condanna	101



6.	Le sentenze non definitive su questioni pregiudiziali e preliminari	103
7.	L'accertamento pregiudiziale sull'efficacia, la validità e l'interpretazione dei contratti e degli accordi collettivi di lavoro (rinvio)	104
8.	La riunione e la riunificazione dei procedimenti	107
9.	La decisione della causa	109
10.	<i>Segue.</i> La discussione orale e la sentenza definitiva	109
11.	<i>Segue.</i> La scissione tra lettura del dispositivo e successivo deposito della sentenza (nelle controversie di particolare complessità)	110
12.	<i>Segue.</i> Gli interessi e la rivalutazione dei crediti	113
13.	<i>Segue.</i> La liquidazione in via equitativa	115
14.	<i>Segue.</i> La sostituzione del giudice	115
	Bibliografia essenziale	116

## CAPITOLO VIII

### LE REGOLE GENERALI DELLE IMPUGNAZIONI

1.	Premessa	119
2.	I mezzi di impugnazione	119
3.	Le distinzioni/classificazioni delle impugnazioni	121
4.	Il sistema delle impugnazioni ed i vizi della sentenza	122
5.	Legittimazione, interesse e soccombenza	122
6.	La cosa giudicata formale. I termini per impugnare	123
7.	L'acquiescenza	126
8.	Inammissibilità, improcedibilità ed estinzione del giudizio di impugnazione	127
9.	La riforma o la cassazione parziale della sentenza	128
10.	L'integrità del contraddittorio nei giudizi di impugnazione	130
11.	L'impugnazione principale e l'impugnazione incidentale	131
12.	L'impugnazione delle sentenze non definitive	133
	Bibliografia essenziale	135

## CAPITOLO IX

### IL GIUDIZIO DI APPELLO

1.	Premessa. Struttura e caratteristiche dell'appello	137
2.	Le sentenze appellabili	138
3.	Il giudice di appello	139

## INDICE

4.	Il ricorso in appello	140
5.	<i>Segue.</i> L'appello con riserva dei motivi	143
6.	La riproposizione delle domande ed eccezioni non accolte	144
7.	I poteri delle parti in appello ( <i>nova</i> in appello)	146
	7.1. Nuove domande	146
	7.2. Nuove eccezioni	148
	7.3. Nuove difese	149
	7.4. Nuovi mezzi di prova	149
8.	L'abolizione del "filtro" in appello e la pronuncia della sentenza per improcedibilità, inammissibilità, manifesta fondatezza o infondatezza dell'appello	151
9.	La fase introduttiva	152
	9.1. Il ricorso introduttivo e la costituzione dell'appellante	152
	9.2. La costituzione dell'appellato	153
	9.3. L'intervento del terzo	154
10.	L'udienza di discussione e la decisione	154
11.	I provvedimenti sulla sospensione dell'esecutorietà della sentenza appellata	155
12.	La rimessione della causa al giudice di primo grado	157
	Bibliografia essenziale	158

## CAPITOLO X

### IL GIUDIZIO IN CASSAZIONE

1.	Premessa	161
2.	Provvedimenti impugnabili e termini	162
3.	I motivi di ricorso	164
4.	La fase introduttiva	168
5.	Il procedimento	174
6.	Il "filtro" in Cassazione	175
7.	L'assegnazione dei ricorsi ai fini della decisione	177
8.	La decisione della Corte di cassazione	181
9.	Il principio di diritto nell'interesse della legge	185
10.	Il rinvio pregiudiziale	186
11.	Le impugnazioni delle decisioni della Corte di cassazione	187
12.	Il giudizio di rinvio	188
	Bibliografia essenziale	190

CAPITOLO XI

**IL REGOLAMENTO DI COMPETENZA**

1. Premessa	193
2. Il regolamento di competenza necessario e facoltativo	193
3. Il procedimento	194
Bibliografia essenziale	194

CAPITOLO XII

**LA REVOCAZIONE**

1. Premessa	197
2. I motivi di revocazione	197
3. I provvedimenti impugnabili e i termini	199
4. La revocazione del pubblico ministero	200
5. Il procedimento	201
6. Il concorso tra revocazione e ricorso per cassazione	202
7. La revocazione per contrarietà alla Convenzione europea dei diritti dell'uomo	203
Bibliografia essenziale	204

CAPITOLO XIII

**L'OPPOSIZIONE DI TERZO**

1. Premessa	205
2. L'opposizione di terzo ordinaria	205
3. L'opposizione di terzo revocatoria	207
4. Il procedimento	208
5. Il concorso tra l'opposizione di terzo e le altre impugnazioni	209
Bibliografia essenziale	209

CAPITOLO XIV

**IL DECRETO INGIUNTIVO**

1. Premessa	211
2. L'ambito di applicazione	211
3. Il procedimento	212
4. L'opposizione al decreto ingiuntivo	214

INDICE

5. L'opposizione tardiva e le impugnazioni	216
Bibliografia essenziale	216

CAPITOLO XV

**IL PROCEDIMENTO PER CONVALIDA NEL  
RAPPORTO DI LOCAZIONE D'OPERA**

1. Premessa. L'ambito di applicazione	219
2. La cessazione del rapporto di lavoro	221
3. Il procedimento	222
Bibliografia essenziale	223

CAPITOLO XVI

**LE MISURE CAUTELARI DISCIPLINATE  
NEL CODICE DI RITO**

1. Premessa	225
2. I sequestri	225
3. Il provvedimento d'urgenza	226
4. Il procedimento di istruzione tecnica preventiva	227
5. Il procedimento cautelare uniforme	228
Bibliografia essenziale	231

CAPITOLO XVII

**IL PROCEDIMENTO DI REPRESSIONE  
DELLA CONDOTTA ANTISINDACALE**

1. Premessa	233
2. Oggetto del giudizio e legittimazione attiva e passiva	234
3. Il procedimento	235
Bibliografia essenziale	236

CAPITOLO XVIII

**LA TUTELA CONTRO  
LE DISCRIMINAZIONI**

1. La pluralità di fonti	239
--------------------------	-----

2.	L'azione generale di nullità	240
3.	L'azione contro i trattamenti economici collettivi discriminatori	240
4.	Le controversie in materia di discriminazione disciplinate dall'art. 28 d.lgs. 150/2011	241
5.	<i>Segue.</i> L'azione per la repressione di condotte discriminatorie prevista nel t.u. dell'immigrazione	242
6.	<i>Segue.</i> L'azione contro le discriminazioni in ragione della razza e dell'origine etnica	243
7.	<i>Segue.</i> L'azione contro le discriminazioni in materia di occupazione e di condizioni di lavoro	244
8.	<i>Segue.</i> L'azione contro le discriminazioni in ragione della disabilità	245
9.	L'azione contro le discriminazioni in ragione del sesso	245
	Bibliografia essenziale	248

## CAPITOLO XIX

### LE CONTROVERSIE IN MATERIA DI IMPUGNAZIONE DEL LICENZIAMENTO

1.	Profili preliminari	249
2.	Le controversie in materia di impugnazione del licenziamento nel regime anteriore alla riforma del 2022: il c.d. "rito Fornero"	250
3.	<i>Segue.</i> L'ambito di applicazione	251
4.	<i>Segue.</i> La proponibilità di "domande diverse fondate sugli identici fatti costitutivi" e la sorte delle ulteriori domande diverse dalla impugnazione del licenziamento	253
5.	<i>Segue.</i> La fase sommaria	255
6.	<i>Segue.</i> Il giudizio di opposizione: natura, struttura e rapporto con la fase sommaria	258
7.	Il reclamo	263
8.	Il ricorso per cassazione	265
9.	L'esperibilità della tutela cautelare d'urgenza e l'idoneità del ricorso cautelare a impedire la decadenza	266
10.	L'abrogazione del "rito Fornero" e il ritorno al rito "ordinario" del lavoro	267
11.	<i>Segue.</i> L'attribuzione del "carattere prioritario" alle controversie in materia di impugnazione del licenziamento	268
12.	<i>Segue.</i> La riduzione dei termini del procedimento fino alla metà	269
13.	<i>Segue.</i> La riunione e la separazione delle cause connesse	270

## INDICE

14. <i>Segue</i> . Gli spazi di applicabilità della tutela cautelare d'urgenza	270
15. Le controversie in materia di licenziamento ed esclusione del socio lavoratore di cooperativa (rinvio)	270
16. L'impugnazione dei licenziamenti discriminatori	271
Bibliografia essenziale	272

## CAPITOLO XX

### L'ESECUZIONE FORZATA

1. L'esecuzione forzata in materia di lavoro	275
2. La provvisoria esecutività delle sentenze e l'esecuzione forzata sulla base del (solo) dispositivo della sentenza	276
3. L'inibitoria disposta dal giudice dell'impugnazione (presupposti)	277
4. Le opposizioni endoesecutive	279
4.1. L'opposizione all'esecuzione	279
4.2. L'opposizione agli atti esecutivi	281
5. L'esecuzione dell'obbligo di reintegrazione del lavoratore	282
6. L'esecuzione forzata nei confronti del datore di lavoro pubblico	284
Bibliografia essenziale	286

## CAPITOLO XXI

### LA CONCILIAZIONE E LA NEGOZIAZIONE ASSISTITA

1. La conciliazione in materia di lavoro. Profili storici e generali	289
2. La conciliazione presso la Direzione provinciale del lavoro	293
3. Le conciliazioni in sede sindacale	296
4. La conciliazione dinanzi al collegio di conciliazione e arbitro	296
5. Il regime di efficacia e validità del verbale di conciliazione	296
6. La conciliazione in materia di licenziamento	297
6.1. La conciliazione anteriore all'intimazione del licenziamento	298
6.2. L'offerta di conciliazione nelle "sedi protette": <i>ratio</i> ed effetti	300
7. La conciliazione in sede giudiziale	304
8. La negoziazione assistita da uno o più avvocati	305
Bibliografia essenziale	310

CAPITOLO XXII  
L'ARBITRATO

1. Il tradizionale divieto di arbitrato rituale in materia di lavoro	313
2. La progressiva affermazione dell'arbitrato libero	314
3. I modelli di arbitrato attualmente esperibili	316
4. L'arbitrato presso la "Direzione provinciale del lavoro"	317
5. L'arbitrato presso le camere degli organismi di certificazione	320
6. L'arbitrato <i>ad hoc</i> ex art. 412 <i>quater</i> c.p.c.	321
7. L'arbitrato previsto in sede sindacale	325
8. Il lodo: natura ed efficacia	325
9. L'impugnazione del lodo	327
10. Contratti individuali di lavoro e clausole compromissorie	329
11. Il lodo secondo equità	331
Bibliografia essenziale	332
Nota bibliografica generale	335

## PREFAZIONE ALLA SECONDA EDIZIONE

L'esigenza di presentare una seconda edizione del Manuale è sorta in seguito all'entrata in vigore della riforma del processo civile (d.lgs. 10 ottobre 2022, n. 149), che ha inciso sulle disposizioni che disciplinano il processo del lavoro sia direttamente (sebbene in misura contenuta e soprattutto con riferimento al rito applicabile all'impugnazione del licenziamento) sia indirettamente (con riguardo alle modalità di redazione degli atti processuali e a quelle di svolgimento delle udienze, alle impugnazioni, ai procedimenti speciali e all'esecuzione).

La riforma ha anche esteso alle controversie di lavoro uno strumento di risoluzione autonoma delle controversie (la negoziazione assistita da uno o più avvocati) già introdotto nel 2014 in materia civile.

La nuova edizione tiene conto di tali novità e allo stesso tempo dei nuovi orientamenti espressi dalla giurisprudenza dal 2021 ad oggi.



## PREFAZIONE

Da alcuni anni parlavamo di scrivere il manuale del processo del lavoro, ma, ora per un motivo ora per un altro, rinviavamo il termine finale per la consegna dello scritto all'Editore Cacucci, che poi significa anche fissare il momento iniziale in cui metterci effettivamente a scrivere.

Quel momento alle fine è arrivato.

Il processo del lavoro da sempre ha suscitato su di noi un interesse particolare, sia per gli insegnamenti dei nostri rispettivi Maestri, Franco Cipriani e Giorgio Costantino, sia per gli studi di Andrea Proto Pisani, ai quali tutti, noi vogliamo dedicare questo manuale.

Ci auguriamo di riuscire a trasmettere ai nostri studenti la passione e la dedizione che loro hanno trasmesso a noi, nella consapevolezza che in ogni controversia giuridica vi è sempre una vicenda umana irripetibile.